

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Castellani (presidente)

Alberto Piombo

Marco Vignali

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	33
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
8. PNRR E PNC	38
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
10. CONCLUSIONI	39

Oggetto: Relazione sul Rendiconto 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione alla luce dei controlli effettuati in fase istruttoria sui documenti e sulle informazioni inerenti al Rendiconto 2025 e caricati man mano in OneDrive, rinuncia ai termini.

Rimini, 01/04/2026

L'Organo di revisione

Marco Castellani

Alberto Piombo

Marco Vignali

1. Introduzione

Il Collegio ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 17/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 492
di cui variazioni di Consiglio	n. 28
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 14
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 19

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 429

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 150.343 abitanti.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** partecipa ad un'Unione dei Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" – *modalità tradizionale*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Comunità Energetica Rinnovabile (CER)	SI	NO
Gestione parcheggi	SI	NO
Impianto sportivo area Ghigi	SI	NO
Cimiteri del forese	SI	NO
Tempio crematorio	SI	NO

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, tranne:

- A – Tono srl, agente contabile esterno, riscossione parcheggi pubblici tramite app; settore mobilità;
- Easypark Italia srl, agente contabile esterno, riscossione parcheggi pubblici tramite app; settore mobilità;
- Telepass spa, agente contabile esterno, riscossione parcheggi pubblici tramite app; settore mobilità;
- responsabile settore "Sistemi culturali di città" consegnataria beni e valori, magazzino bookshop teatri e musei.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime separatamente sulla proposta di delibera di Consiglio di approvazione.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 32.359.339,27.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	178.329.917,64	161.403.109,70	149.044.868,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	137.119.497,63	106.959.535,98	79.346.536,89
Parte vincolata (C)	23.204.626,94	32.395.583,51	33.779.842,33
Parte destinata agli investimenti (D)	152.989,25	968.835,26	3.559.149,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	17.852.803,82	21.079.154,95	32.359.339,27

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di Amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'aumento di avanzo disponibile rispetto all'esercizio precedente è riconducibile a:

- gestione di competenza per 5,73 milioni di euro circa pari al 1,97% del totale delle entrate accertate finali del Comune di Rimini (primi 5 titoli);

- le operazioni di riaccertamento ordinario 12 milioni di euro di maggiori residui attivi;
- la riduzione degli accantonamenti previsti per il federalismo demaniale 5 milioni circa;
- la riduzione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in seguito all'eliminazione dei residui attivi più vecchi e la conseguente iscrizione degli stessi in stato patrimoniale;

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente + Altri			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	140,00										140,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	19.945.818,86										19.945.818,86	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	2.122.422,20	2.802,71	2.125.224,91						2.125.224,91	
Utilizzo parte vincolata						4.168.134,31	2.955.577,03	36.176,51	6.260.297,96	13.420.185,81		13.420.185,81
Utilizzo parte destinata agli investimenti											968.835,26	968.835,26
Totale delle parti utilizzate	19.945.958,86	0,00	2.122.422,20	2.802,71	2.125.224,91	4.168.134,31	2.955.577,03	36.176,51	6.260.297,96	13.420.185,81	968.835,26	36.460.204,84
Totale delle parti non utilizzate	1.133.196,09	85.885.097,34	11.430.502,27	7.518.711,46	104.834.311,07	50.030,38	7.398.004,01	8.601,58	11.518.761,73	18.975.397,70	0,00	124.942.904,86
Totali	21.079.154,95	85.885.097,34	13.552.924,47	7.521.514,17	106.959.535,98	4.218.164,69	10.353.581,04	44.778,09	17.779.059,69	32.395.583,51	968.835,26	161.403.109,70

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.752.138,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 45.404.992,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 44.622.983,70
SALDO FPV	€ 782.008,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 10.375.774,97
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 32.836.234,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.568.070,04
	-€
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.892.389,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.752.138,94
SALDO FPV	€ 782.008,64
	-€
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.892.389,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 36.460.204,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 124.942.904,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 149.044.868,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		34.480.627,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.676.144,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.453.471,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.351.011,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-27.601.400,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		51.952.411,67
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		8.513.725,34
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	62.483,21
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.170.980,71
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-719.738,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-627.804,02
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-91.934,56
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.738.627,78
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	16.624.452,20

VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-19.363.079,98
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-28.229.204,67
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	8.866.124,69
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		42.994.352,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.738.627,78
Risorse vincolate nel bilancio		16.624.452,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.631.272,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-28.229.204,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		51.860.477,11

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 42.994.352,42
- W2 (equilibrio di bilancio): € 23.631.272,44
- W3 (equilibrio complessivo): € 51.860.477,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co.

660 della legge n. 199/2025;

- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 7.294.941,28	€ 6.373.845,49
FPV di parte capitale	€ 38.110.051,06	€ 38.249.138,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.108.815,65	€ 7.294.941,28	€ 6.373.845,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.087.146,73	€ 1.467.829,73	€ 1.752.051,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 2.729.919,44	€ 3.729.415,94	€ 2.714.575,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.262.287,99	€ 840.989,11	€ 1.411.385,08
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.029.461,49	€ 1.256.706,50	€ 495.833,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputati su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 3.449.145,52
Trasferimenti correnti	€ 2.656.392,74
Incarichi a legali	€ 268.307,23
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 6.373.845,49

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 41.553.897,36	€ 38.110.051,06	€ 38.249.138,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 10.602.701,25	€ 2.827.221,76	€ 5.176.866,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 20.625.847,09	€ 24.774.374,75	€ 13.264.086,79
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 10.325.349,02	€ 10.508.454,55	€ 19.808.184,98

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 81 del 10/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 05/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 81 del 10/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	168.261.570,51	54.530.973,43	91.270.137,85	- 22.460.459,23
Residui passivi	57.064.832,72	48.449.965,39	5.046.797,29	- 3.568.070,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 21.155.337,86	€ 1.409.023,67
Gestione corrente vincolata	€ 9.023.062,90	€ 490.566,11
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.633.345,89	€ 1.563.902,82
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 21.745,18	€ 100.924,22
Gestione servizi c/terzi	€ 2.742,37	€ 3.653,22
MINORI RESIDUI	€ 32.836.234,20	€ 3.568.070,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria. L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	63.570,17	82,86	15.483.339,97	11.217.403,85	28.206.838,83	54.971.235,68
Titolo II	36.412,15	42.212,00	350.680,37	1.035.669,43	7.962.228,34	9.427.202,29
Titolo III	5.394.624,77	7.531.616,98	5.825.596,98	6.718.965,05	11.667.899,89	37.138.703,67
Titolo IV	5.819.781,65	6.543.441,92	2.673.988,12	22.346.280,80	27.391.955,34	64.775.447,83
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	3.826.633,83	3.826.633,83
Titolo VI	0,00	7.581,03	10,76	9.767,49	0,00	17.359,28
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	150.445,53	44,01	1.919,53	16.702,43	120.743,75	289.855,25
Totali	11.464.834,27	14.124.978,80	24.335.535,73	41.344.789,05	79.176.299,98	170.446.437,83

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	172.715,39	956.902,67	286.488,95	1.179.846,50	34.537.561,65	37.133.515,16
Titolo II	72.753,64	63.822,92	175.792,21	1.580.469,06	18.669.453,55	20.562.291,38
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,13	0,00	0,08	0,21
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	377.337,87	25.615,23	75.172,14	79.880,58	3.085.117,81	3.643.123,63
Totali	622.806,90	1.046.340,82	537.453,43	2.840.196,14	56.292.133,09	61.338.930,38

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025

IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	932.084,78	415.390,02	540.332,93	8.746.097,21	4.165.545,85	5.458.592,45	14.038.733,92	11.518.749,91
	Riscosso c/residui al 31.12	899.707,58	415.390,02	540.332,93	574.715,49	1.018.825,82	2.770.337,48		
	Percentuale di riscossione	96,53	100,00	100,00	6,57	24,46	50,75		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.620.690,57	181.157,67	1.024.411,71	5.203.469,49	12.457.939,71	46.874.727,03	24.230.594,58	13.304.810,89
	Riscosso c/residui al 31.12	1.592.770,03	181.157,67	1.024.411,71	356.056,08	6.768.254,45	33.209.151,66		
	Percentuale di riscossione	98,28	100,00	100,00	6,84	54,33	70,85		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	147.368,74	80.694,58	217.818,80	2.642.714,49	2.788.878,41	4.144.911,81	6.867.281,84	5.447.583,76
	Riscosso c/residui al 31.12	144.671,79	80.694,58	217.818,80	299.897,59	632.963,37	1.779.058,86		
	Percentuale di riscossione	98,17	100,00	100,00	11,35	22,70	42,92		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	4.766,39	5.182,96	4.631,33	80.168,28	216.115,39	372.067,59	415.710,46	268.863,61
	Riscosso c/residui al 31.12				18.500,95	57.909,07	180.997,17		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	23,08	26,80	48,65		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.321.974,61	5.988.677,39	7.336.888,65	5.243.502,56	6.073.251,50	12.512.890,92	28.554.669,99	24.007.133,38
	Riscosso c/residui al 31.12	1.272.771,19	1.180.411,49	733.648,36	277.223,60	487.489,13	5.970.971,87		
	Percentuale di riscossione	96,28	19,71	10,00	5,29	8,03	47,72		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	280.251,46	3.450,31	528.198,04	213.189,08	231.673,39	1.183.973,78	1.204.171,35	975.343,65
	Riscosso c/residui al 31.12	87.761,75		102.813,09	9.938,78	96.427,04	939.624,05		
	Percentuale di riscossione	31,32	0,00	19,46	4,66	41,62	79,36		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	84.560.344,34
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	84.560.344,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	84.560.344,34

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	92.701.328,54	95.611.364,25	84.560.344,34
di cui cassa vincolata	34.591.982,57	25.215.294,15	25.646.612,89

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione rileva che le previsioni di cassa iniziali del bilancio 2025 si discostano dagli effettivi andamenti delle entrate e delle spese con particolare riferimento alla gestione in conto capitale senza che questo abbia avuto una ripercussione sull'equilibrio di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

- tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento;
- comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili;
- comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni;

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 8,14
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 28,57 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 8,15 giorni

- che l'ente **versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 61.774.077,55.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 65.775.912,00 (di cui euro 27.938.293,47 derivanti dalle inesigibilità registrate in sede di riaccertamento ordinario approvato con delibera di G.C. 81 del 10/03/2026) e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 65.775.912,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025/2024.

SOCIETA' CHE HANNO CONSEGUITO PERDITE IN CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI 2022, 2023 E 2024

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni e al 31/12/2025 nota (1)	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Riminiterme Sviluppo s.r.l.	77,67%	-75.944,00	Nessun versamento da parte dei soci: l'assemblea dei soci del 12/05/2025 che ha approvato il bilancio 2024 ha deliberato la copertura integrale della perdita da esso risultante (pari ad € - 40.523) con l'uso delle "altre riserve".	Vedasi quanto indicato nella sottostante nota n.2.	Vedasi quanto indicato nella sottostante nota n.2.	2020, 2021, 2022, 2023, 2024

NOTE:

1) Il Comune di Rimini, oltre a detenere direttamente la quota riportata in tabella, detiene indirettamente tramite la Rimini Holding s.p.a., un ulteriore 5%.

La partecipazione totale è pertanto pari a 82,67%.

2) Trattasi di una società immobiliare (in acronimo "RTS"), proprietaria di un unico immobile (la "ex colonia Novarese", fatiscente da molti anni), che ha tentato di riqualificare, fin dal lontano 2005, con diversi progetti (che puntavano sul coinvolgimento - anche finanziario - di imprenditori privati), tutti falliti.

A fronte di ciò e del disinteresse (verso l'immobile) manifestato in tempi anche recenti (2021 e 2024) dal mercato, nel 2024 il socio (indiretto) di maggioranza assoluta Comune di Rimini ha definito un progetto che (nelle more della definizione di una nuova ipotesi di valorizzazione dell'immobile) mira, preliminarmente, alla valorizzazione della società controllante RT ("Riminiterne s.p.a."), con presumibili conseguenze positive anche per l'appetibilità della controllata RTS e del relativo immobile (ex colonia Novarese). Tale progetto è stato avviato nel 2025, ma la sua realizzazione richiede presumibilmente almeno tre anni; fino a quando non sarà stato attuato questo progetto, la società controllata RTS presumibilmente continuerà a trovarsi in stato di "immobilismo" (come oggi) e a non avere ricavi e, conseguentemente, a fronte dei costi necessari alla propria esistenza, conseguirà perdite di esercizio.

Sotto il profilo finanziario, invece, la società non ha particolari difficoltà a far fronte, con le attività a breve termine, alle passività a breve termine, visti i pochi impegni presi nei confronti dei diversi creditori a cui fa fronte con liquidità presenti o con eventuali finanziamenti infra-gruppo da parte della controllante RT, la quale si è impegnata a non richiedere il rimborso dei finanziamenti concessi fino alla data del 31 dicembre 2029 o comunque fino all'eventuale dismissione degli immobili da parte della società.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Da comunicazioni intercorse con gli uffici comunali (prot. 71470 del 25/02/2026) risulta che il 2025 chiuda positivamente.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 11.868.108,11, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 29.843,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.040,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 40.883,38

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.029,41

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 e/o è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -8,15 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.029,41.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>natura del fondo</i>	<i>importo</i>
fondo accantonamento per oneri azioni risarcitorie permuta ausl	140.000,00
fondo accantonamento quota da trasferire allo stato (art. 56 bis c. 10 d.l. 69/2013) in relazione ai proventi derivanti dalla cessione di aree e beni immobili oggetto di trasferimento demaniale	2.132,67
fondo accantonamento per oneri azioni risarcitorie permuta ausl	560.000,00
fondo accantonamento componenti perequative tari	655.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	137.314.492,46	144.901.328,3 3	149.071.708,08	108,56	102,88
Titolo 2	26.847.252,33	33.074.537,70	24.319.683,84	90,59	73,53
Titolo 3	46.429.032,97	47.382.974,87	50.619.116,68	109,02	106,83
Titolo 4	76.922.970,94	66.276.715,09	38.657.767,79	50,26	58,33
Titolo 5	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	287.713.748,70	291.835.555,9 9	262.668.276,39	91,30	90,01

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	144.065.125,10	148.623.586,3 7	150.583.059,17	104,52	101,32
Titolo 2	28.010.319,29	30.249.320,36	24.208.146,54	86,43	80,03
Titolo 3	45.357.926,01	48.418.873,58	49.660.845,75	109,49	102,57
Titolo 4	84.962.113,86	69.166.488,89	53.872.573,30	63,41	77,89
Titolo 5	200.000,00	2.200.000,00	2.000.000,00	1.000,00	90,91
TOTALE	302.595.484,26	298.658.269,2 0	280.324.624,76	92,64	93,86

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	149.058.997,85	148.561.881,5 5	150.873.422,04	101,22	101,56
Titolo 2	28.868.299,44	35.919.450,44	29.132.779,88	100,92	81,11
Titolo 3	49.229.041,45	55.893.553,00	56.401.087,04	114,57	100,91
Titolo 4	69.895.176,77	71.495.283,07	51.988.937,55	74,38	72,72
Titolo 5	200.000,00	4.030.284,10	3.826.633,83	1.913,32	94,95
TOTALE	297.251.515,51	315.900.452,1 6	292.222.860,34	98,31	92,50

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Soggetto iscritto all'albo d.lgs. n. 446/1997
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	Soggetto iscritto all'albo d.lgs. n. 446/1997

Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	<i>Soggetto iscritto all'albo d.lgs. n. 446/1997</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA	<i>Soggetto iscritto all'albo d.lgs. n. 446/1997</i>
Proventi acquedotto	ALTRO	ALTRO
Proventi canoni depurazione	ALTRO	ALTRO

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 85.117,78 (-0,2%) rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 1.882.211,54 (+4,2%) rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	7.548.314,04	10.334.674,33	9.509.637,12
Riscossione	6.649.891,54	8.375.388,97	9.193.100,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.

2023	7.548.314,04	3.599.086,26	47,68%
2024	10.334.674,33	3.600.000,00	34,83%
2025	9.509.637,12	3.599.999,99	37,86%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	9.389.731,02	10.284.098,35	10.474.479,77
riscossione	3.276.457,09	4.595.775,96	4.754.890,48
%riscossione	34,89	44,69	45,40

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	3.639.622,30	924.385,10	2.027.987,81
riscossione	1.401.714,12	559.333,99	1.205.658,05
%riscossione	38,51	60,51	59,45

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	8.161.234,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.471.355,18
entrata netta	4.689.878,82
destinazione a spesa corrente vincolata	2.344.939,41
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	298.514,60
% per Investimenti	6,37%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	1.717.574,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	730.564,82
entrata netta	987.009,48
destinazione a spesa corrente vincolata	987.009,48
% per spesa corrente	100,00%

destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 626.970,73 (+4,1%) rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	5.458.592,45	2.770.337,48	3.164.023,20	2.417.813,24
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	4.144.911,81	1.779.058,86	1.334.061,12	2.021.247,08
Recupero evasione COSAP/TOSAP	205.347,62	159.924,64	7.736,40	32.588,04
Recupero evasione altri tributi	1.423.098,72	1.074.146,62	71.820,44	268.838,58
TOTALE	11.231.950,60	5.783.467,60	4.577.641,16	4.740.486,95

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	32.521.729,52	
Residui riscossi nel 2025	7.526.200,36	

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-8.568.100,87	
Residui al 31/12/2025	16.427.428,29	50,51%
Residui della competenza	5.632.504,04	
Residui totali	22.059.932,33	
FCDE al 31/12/2025	4.872.764,15	22,09%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	209.889.689,54	237.257.723,87	201.857.232,77	96,17	85,08
Titolo 2	105.350.726,10	131.000.526,98	99.055.142,86	94,02	75,61
Titolo 3	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	315.440.415,64	368.458.250,85	300.912.375,63	95,39	81,67

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	217.085.796,42	237.294.255,16	203.119.799,05	93,57	85,60
Titolo 2	107.420.293,44	130.389.443,90	103.334.132,06	96,20	79,25
Titolo 3	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	324.706.089,86	367.883.699,06	306.453.931,11	94,38	83,30

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	227.348.477,46	253.121.647,61	216.882.581,34	95,40	85,68
Titolo 2	89.823.684,65	139.371.808,42	109.140.643,21	121,51	78,31
Titolo 3	200.000,00	4.030.284,10	3.826.633,83	1.913,32	94,95
TOTALE	317.372.162,11	396.523.740,13	329.849.858,38	103,93	83,19

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	48.870.782,82	49.544.188,44	673.405,62
102	imposte e tasse a carico ente	3.193.777,44	3.099.431,04	-94.346,40
103	acquisto beni e servizi	117.504.255,57	126.199.435,78	8.695.180,21
104	trasferimenti correnti	19.586.468,05	22.953.091,03	3.366.622,98
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	2.379.558,88	1.941.900,76	-437.658,12
108	altre spese per redditi di capitale	4.417,00	4.568,47	151,47
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	906.332,60	760.955,51	-145.377,09
110	altre spese correnti	3.379.265,41	6.005.164,82	2.625.899,41
TOTALE		195.824.857,77	210.508.735,85	14.683.878,08

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.440.833,15
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ss.ii.;
- che l'Ente *ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025 rispettano il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 (tetto fondi salario accessorio 2016).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: **5,3%**

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101 (escluso elezioni)	44.087.172,86	49.408.939,71
Spese macroaggregato 103	415.000,00	
Irap macroaggregato 102	1.921.183,23	2.495.944,27
altre spese: Elezioni politiche (macroaggregato 101)	127.124,35	135.248,73
altre spese: Personale in convenz. AUSL	185.546,00	87.374,00
Altre spese: Personale in comando/convenzione c/o altri enti (macroaggregato 109)	0,00	127.230,33
Totale spese di personale (A)	46.736.026,44	52.254.737,04
(-) Componenti escluse (B)	12.047.957,54	19.217.956,96
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	34.688.068,90	33.036.780,08
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 9/12/2025 con verbale n. 55 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 23/09/2025 con verbale n. 42 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici	—	3
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate	—	- Incentivo art. 9 co. 6 L. 114/2014 euro 57.700,00 + 18.870,05 oneri e irap - Incentivo art. 9 co. 3 L. 114/2024 euro 88.451,88 + 21.520,60 oneri e irap

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito n. 80 incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce per l'importo di € 186.332,77.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.914.786,38	61.588.269,56	7.673.483,18
203	Contributi agli investimenti	11.134.394,62	8.884.145,02	2.250.249,60
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	174.900,00	419.090,42	244.190,42
TOTALE		65.224.081,00	70.891.505,00	5.667.424,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.198.832,52 di cui euro 2.130.973,43 di parte corrente ed euro 67.859,09 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	87.029,24	105.457,74	2.128.863,99

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	197.348,44	326.434,81	69.968,53
Totale	284.377,68	431.892,55	2.198.832,52

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 210.757,64

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 per euro 111,58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,30%	1,09%	0,87%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari al 3,62%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	149.071.708,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	24.319.683,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	50.619.116,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	224.010.508,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	22.401.050,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	1.941.894,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	20.459.155,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.941.894,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,87%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	48.200.559,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	5.090.121,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	3.826.633,83
TOTALE DEBITO	=	46.937.071,31

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	61.567.519,03	54.070.528,97	48.200.559,19
Nuovi prestiti (+)			3.826.633,83
Prestiti rimborsati (-)	-6.351.443,82	-5.582.445,26	-4.230.595,78
Estinzioni anticipate (-)	-1.145.546,24	-287.524,52	-859.525,93
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	54.070.528,97	48.200.559,19	46.937.071,31
Nr. Abitanti al 31/12	150.423,00	150.343,00	150.272,00
Debito medio per abitante	359,46	320,60	312,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	6.351.443,82	5.582.445,26	4.230.595,78
Quota capitale	2.512.627,32	2.379.150,06	1.941.894,88
Totale fine anno	8.864.071,14	7.961.595,32	6.172.490,66

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, ma ha estinto anticipatamente n. 3 mutui per un valore pari ad € 840.376,49.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	840.376,49
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0,00

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di

ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non** ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità "automatica/tramite flussi informatici".

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.158.572.666,42	1.124.540.242,19	34.032.424,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	179.884.449,27	178.524.886,17	1.359.563,10
D) RATEI E RISCONTI	751.899,76	481.297,37	270.602,39
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.339.209.015,45	1.303.546.425,73	35.662.589,72
A) PATRIMONIO NETTO	1.103.587.485,47	1.066.650.821,32	36.936.664,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.063.462,69	21.074.438,64	-4.010.975,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	118.248.476,71	105.395.384,64	12.853.092,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	100.309.590,58	110.425.781,13	10.116.190,55
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.339.209.015,45	1.303.546.425,73	35.662.589,72
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.249.138,21	38.110.051,06	139.087,15

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	83.680.325,16
FSC	+	129.377.388,77
Saldo Credito IVA al 31/12	-	174.381,04
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	21.575.643,34
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	65.775.912,00
Altri crediti non correlati a residui	-	2.063.260,23
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	3.826.633,83
RESIDUI ATTIVI	=	170.446.437,83

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	118.248.476,71
Debiti da finanziamento	-	47.320.747,19
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	0,21
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	9.588.799,35

altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	61.338.930,38

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
<i>Riserve</i>	
Allb da capitale	-1.507.496,39
Allc da permessi di costruire	5.909.637,12
riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	
Alld ind.	0,00
Alle altre riserve indisponibili	0,00
Allf altre riserve disponibili	0,00
Alll Risultato economico dell'esercizio	30.044.315,84
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	2.490.207,58
AV Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	36.936.664,15

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	16.554.466,04
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	508.996,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.063.462,69

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	268.975.462,66	233.974.423,18	35.001.039,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	260.723.446,22	225.968.936,65	34.754.509,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	3.476.548,17	1.093.700,60	2.382.847,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-5.584.937,28	5.584.937,28

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDI- NARI	23.388.635,95	1.584.619,85	21.804.016,10
IMPOSTE	2.582.677,14	2.608.662,12	-25.984,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.534.523,42	2.490.207,58	30.044.315,84

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste **salvo l'intervento "PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 – "Sport e Inclusione sociale", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Affidamento in concessione ai sensi degli articoli 179 e 183 del D.Lgs. n 50/2016 della progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento e rifunionalizzazione ex centro sportivo Area Ghigi e successiva gestione mediante finanza di progetto. CUP C93I22000120009 - CUI L00304260409202200035 – CIG 9536138E03".** in quanto con determinazione dirigenziale n. 466 del 27/02/2026 è stata approvata la risoluzione per grave inadempimento del contratto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Castellani

Alberto Piombo

Marco Vignali